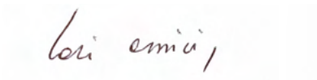
FONDAZIONE
TENDER TO
NAVE ITALIA
ETS

Bilancio Sociale

FONDAZIONE TENDER TO NAVE ITALIA
Salita di San Matteo 23/1 - 16123 Genova
010 407 05 29 | info@naveitalia.org

www.naveitalia.org

Bilancio Sociale
2025



è con profonda emozione ed orgoglio che presento il Bilancio Sociale 2025 di Fondazione Tender to Nave Italia. Tra queste pagine non troverete solo numeri e rendiconti della stagione 2025, ma il racconto pulsante di un anno dedicato a ridare forza, speranza e dignità a chi combatte ogni giorno contro la propria fragilità.

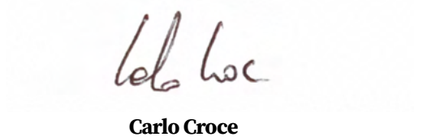
Dal lontano 2007, quando il nostro brigantino ha spiegato le vele per il primo viaggio, la nostra missione non si è mai fermata. Da allora, abbiamo accolto a bordo 358 progetti, permettendo a più di 7.300 persone di vivere un'avventura unica al mondo. Un'esperienza in cui le emozioni si fanno carne e la qualità dei rapporti umani diventa la medicina più potente per riscoprire le proprie abilità e il proprio valore.

Il 2025 ci ha regalato immagini che porteremo sempre nel cuore. Abbiamo navigato per quasi 3500 miglia, toccato 14 porti diversi e spalancato il nostro portellone a 20 meravigliosi gruppi di ragazzi, adulti e perfino anziani. Molti di loro provenivano da contesti dolorosi e difficili, ma a bordo hanno trovato il coraggio di mettersi in gioco in un mondo nuovo e sorprendente. Per loro, Nave Italia è stata un soffio di vento liberatorio, un porto sicuro dove potersi finalmente sperimentare senza paura, protetti da una sicurezza assoluta.

Andare per mare, nel senso più autentico del termine, non è mai un semplice esercizio di navigazione o una traversata fine a se stessa; è, prima di tutto, un cammino interiore, una formidabile scuola di vita. Questo metodo non esaurisce la sua spinta nel momento in cui si dà fondo all'ancora in porto. La sua vera forza sta nella continuità: c'è un rigore metodologico nella preparazione prima di mollare gli ormeggi, e c'è un supporto fondamentale che continua una volta tornati a terra, nella vita di tutti i giorni. È proprio questa alternanza a cementare la fiducia in se stessi, a far fiorire l'autostima e a insegnare a guardare il mondo e gli altri con gli occhi nuovi e solidali di chi ha condiviso la coperta. Siamo di fronte a un modello terapeutico decisamente fuori dall'ordinario, che riceve il giusto e meritato riconoscimento anche da parte della comunità scientifica internazionale, a conferma del fatto che il mare sa essere una grande medicina.

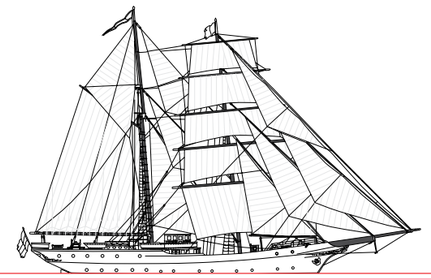
Questo lavoro quotidiano non sarebbe possibile senza due motori fondamentali. Da un lato, l'equipaggio della Marina Militare e la nostra squadra operativa: uomini e donne unici per passione, dedizione e calore umano. Dall'altro, ci siete voi. Aziende, Fondazioni, Enti filantropici e straordinari donatori individuali, che avete scelto di sposare i nostri valori e di investire concretamente nel futuro dei nostri "marinai speciali". Senza la vostra generosità e la vostra fiducia, Nave Italia non potrebbe spiegare le sue vele. Una menzione speciale, infine, a Presidente, Consiglieri e Revisori, per la generosità del loro costante supporto

A ognuno di voi va il mio più profondo, caloroso e personale ringraziamento. Grazie per essere la nostra rotta, il nostro motore e il nostro vento.



Carlo Croce

Consigliere Esecutivo Fondazione Tender to Nave Italia ETS



Chi siamo



Mission e Valori

Dietro questo sogno c’è una squadra mossa da un battito comune: inclusione, comprensione reciproca e collaborazione profonda.

Dal 2007, la Fondazione Tender to Nave Italia ETS trasforma il mare in un luogo di rinascita. Ne furono allora protagonisti Sergio Biraghi, Carlo Croce, Roberto Sestini, insieme a molti altri che condivisero quel sogno con entusiastica partecipazione.

In anni di attività, la Fondazione non ha offerto semplice assistenza, ma una svolta di vita reale. Crediamo fermamente, infatti, che ogni barriera ed ogni pregiudizio possano essere superati, permettendo a persone in situazioni di disabilità o grave disagio di riscoprire la propria forza interiore e far fiorire potenzialità, spesso soffocate nel silenzio.

Per farlo usiamo uno strumento magnifico e imponente: il brigantino Nave Italia. Su questo grande veliero prende vita un metodo totalmente innovativo. Salire a bordo significa guardare oltre l’orizzonte, vivere un’avventura che tocca l’anima e il corpo. I benefici della navigazione e la cultura del mare diventano conquista quotidiana, una forza che i nostri marinai riportano a terra nella vita di tutti i giorni. Dietro questo sogno c’è una squadra mossa da un battito comune: inclusione, comprensione reciproca e collaborazione profonda. Abbiamo cancellato lo stigma che etichetta e riduce le persone alle loro fragilità. A bordo non esistono categorie, ma solo persone che realizzano progetti entusiasmanti e coraggiosi, sempre protette in una sicurezza assoluta.

Guardando indietro al nostro 2025, l’emozione è immensa: festeggiare la maturità significa celebrare diciotto anni di vite che si sono intrecciate nel profondo. In questo viaggio per mare abbiamo scoperto che la debolezza del singolo si dissolve quando viene abbracciata dalla forza del gruppo, dimostrando che nessuno è un’isola. Con l’orgoglio negli occhi e l’amore come bussola, issiamo le vele della solidarietà. Navighiamo verso orizzonti nuovi, dove si cancella l’assistenzialismo compassionevole e splende la conquista di una libertà condivisa.

Continuiamo a navigare per regalare a ognuno la gioia di una nuova percezione di sé, capace di indurre famiglie, amici e colleghi a cambiare profondamente il loro sguardo sulle fragilità.

Nave Italia e la sua storia

Nel 1993 viene varato dai cantieri “Wiswa” di Danzica, in Polonia, come “Swan Fan Makkum”, il Cigno della Città di Makkum. È il brigantino navigante con il cuore più grande del mondo.

1993

- *Willem Sligting* è il primo armatore. Swan Fan Makkum compie 18 traversate atlantiche dall’Olanda alle Antille

2006

- *9 ottobre* - Swan Fan Makkum arriva a Genova al Porto Antico

- *10 gennaio* - viene fondata a bordo Fondazione Tender To Nave Italia Onlus e si realizza il sogno di Carlo Croce, allora presidente dello YCI, di mettere un veliero a disposizione di persone con disabilità.

2007

- *Primi mesi dell’anno* - la Fondazione viene presentata alle Istituzioni e alla Stampa a Roma in Campidoglio. Il brigantino riceve la benedizione dell’Arcivescovo di Genova, Cardinale Angelo Bagnasco. La conduzione del veliero viene affidata alla Marina Militare Italiana.

- *6 aprile* - Prende il largo il primo progetto riabilitativo. La Storia di Nave Italia issa le vele.

2020

- *21 luglio* - Grazie all’approvazione di un protocollo per il contenimento della pandemia da Covid-19, l’attività di Nave Italia riprende in piena sicurezza accogliendo a bordo il primo gruppo della campagna 2020.

2023

- *30 marzo* – Il ministero del Made in Italy emette un francobollo ordinario, appartenente alla serie tematica il senso civico, dedicato a Nave Italia, nel 30° anniversario del varo.

- *4 aprile* – Il Presidente Sergio Mattarella conferisce alla Fondazione la Medaglia Presidenziale quale premio di rappresentanza.

2025

27 maggio – Con il saldo dell’ultima rata di riscatto del Leasing iniziato nel 2007, la proprietà di Nave Italia passa pienamente a Fondazione Tender To Nave Italia.

Foto di Matteo Nuzziello



Lunghezza: 61 metri
Larghezza: 9,20 metri
Pescaggio: 3,80 metri
Altezza Albero Maestro: 44,60 metri
Superficie Velica: 1301 metri quadrati
Equipaggio: 21 militari
Ospitalità massima: 45 persone

È dotato di due alberi principali, il Maestro e il Trinchetto, che viene utilizzato nelle attività con i beneficiari, e di un albero di bompresso. Per superficie velica è la seconda nave iscritta al registro del naviglio militare, ha infatti una superficie velica maggiore di Nave Palinuro.

Nel corso degli anni Nave Italia ha realizzato oltre 371 progetti e vissuto giornate indimenticabili come il G8 dei ragazzi sull’Isola di Montecristo nel 2009, o il 9 giugno 2017, Giornata della Marina Militare Italiana, quando è salito a bordo il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Il metodo

La metodologia Nave Italia si sviluppa nella progettazione e messa in opera di tre fasi operative della durata di circa un anno, che, se coerenti e ben articolate, rappresenteranno una vera accelerazione del processo di sviluppo dei partecipanti.

Un progetto è promotore di crescita solo se ha ricadute tangibili nella quotidianità, oltre il termine dell'esperienza. L'intento della Fondazione non è proporre una "settimana azzurra", ma accompagnare i partecipanti a divenire protagonisti consapevoli di un'opportunità eccezionale di crescita, attenta alle specificità di ciascuno e costruita dai protagonisti stessi.

Ogni progetto vive 3 fasi:

Fase 1
Questo periodo è determinante per la buona riuscita dell'intero progetto: l'Ente costruisce il gruppo, definisce e inizia a realizzare le attività propedeutiche ai propri obiettivi. Il Project Manager (PM) facilita il lavoro dell'Ente, incontra i partecipanti e le loro famiglie, conosce il contesto di appartenenza del gruppo e supporta il Capo Progetto dell'ente (CPE) nella realizzazione del progetto.

Fase 2
Questo è il momento in cui chi s'imbarca sul brigantino Nave Italia diventa equipaggio, guidato dalla solida professionalità dell'equipaggio della Marina Militare coadiuvata dal Project Manager che conosce l'Ente interessato e segue il progetto dal suo esordio. L'avventura nella natura, lo spirito di squadra, le regole, l'empatia accelerano il raggiungimento degli obiettivi trasformandosi in manifestazione sorprendenti di capacità inespresse.

Fase 3
Il progetto prosegue dopo lo sbarco: gli obiettivi raggiunti saranno consolidati e comunicati alle famiglie e al territorio. Le potenzialità emerse diventeranno capacità solide e diventeranno veri e propri apprendimenti per sviluppare il coraggio di affrontare nuove rotte non più sul mare ma nella vita.

Governance e staff operativo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente Onorario: Amm. Sergio Biraghi,

Presidente: Marco Tronchetti Provera

Vice Presidente: Amm. Antonio Natale / Amm. Aurelio De Carolis

Consigliere Esecutivo: Carlo Croce

Segretario Generale: Filippo Pastorini Varini

Consiglieri: Manuela Bacci, Filippo Fabbri, Pierroberto Folgiero, Giovanni Marengo, Gianpaolo Marini, Matteo Melley, Giorgio Mosci, Massimiliano Nannini, Nicolò Reggio, Ugo Salerno, Bernardo Sestini

COLLEGIO REVISORE DEI CONTI

Presidente: Alessandro Antola

Membri Effettivi: Gioacchino Dell'Olio, Luca Valdata

Membri Supplenti: Silvia Delbuono, Christiano Garbarino

COMITATO SCIENTIFICO

Direttore: Paolo Cornaglia Ferraris (GE)
Michele Capurso (PG), Margherita Dionisi Vici (TO), Davide Ferrazzi (MI), Angela Mastronuzzi (Roma), Francesca Morganti (BG), Michela Rimondini (VR).

Componente esterno: Ludovica Rocca, Responsabile controllo qualità metodologia

COMMISSIONE GESTIONE NAVE

Amm. Silverio D'Arco

Comandante di Nave Italia: C.F. Andrea Dalmazzone /C.F. Matteo Malerba

Direttore di Macchina di Nave Italia: Luogotenente Girolamo Carbone







I 21 MARINAI DEL BRIGANTINO ITALIA

L'equipaggio di Nave Italia è composto da 21 militari professionisti che rivestono determinati ruoli, secondo un ordine gerarchico, a capo del quale è il Comandante di Nave Italia. La specializzazione di ogni membro dell'equipaggio è garanzia di sicurezza ed efficienza per le attività del brigantino e di tutte le persone a bordo.

DIRETTORE OPERATIVO E COORDINATORE DELL'EQUIPE DEI PROJECT MANAGER

Gabriele Iannelli

PROJECT MANAGER

Angela Campo, psicologa
Marco Gagliani, psicologo
Gianmaria Rocchi, pedagogista
Luisa Iarìa, psicologa
Matilde Mosca, biologa marina
Federico Santi, psicologo
Francesca Salvo, psicologa

ADMINISTRATIVE OFFICER

Ottavio Scorza Azzarà

Elisa Vallaro, Responsabile amministrativa con delega per gli eventi

FUNDRAISING MANAGER

Michela Gaffo

SOCIAL MEDIA TEAM

Alessandra Arpi
Manuel Crugliano

Alizè Tincani

PRESS OFFICE

IREE Media Promotion

La Marina Militare e l'equipaggio di Nave Italia

Il Ruolo chiave di Marina Militare

Socio Fondatore e colonna portante della Fondazione Tender To Nave Italia, la Marina Militare mette a disposizione la Bandiera e l'equipaggio che conduce e collabora alla manutenzione di Nave Italia durante l'intera campagna.
Marina Militare oltre ad essere garanzia di capacità, competenza e sicurezza nella conduzione e navigazione, rappresenta l'esempio di disciplina, gerarchia e valore umano, fondamentali per la buona riuscita dell'esperienza che i nostri beneficiari vivono a bordo della Nave.

L'equipaggio di Marina Militare è uno degli attori principali del percorso progettuale di Nave Italia. Partecipa infatti alle fasi due e tre di ogni progetto; quindi, sia ai cinque giorni in cui il gruppo sale a bordo del brigantino, sia alla fase successiva di consolidamento di quanto raggiunto.

Il ruolo dell'equipaggio è di rappresentare la disciplina e il rigore operativo, ma anche di fornire ad ogni singolo partecipante un riconoscimento identitario nuovo. Il gruppo viene integrato nell'equipaggio attraverso le attività di routine e i laboratori marinareschi, partecipando anche alla conduzione della nave.
La socializzazione con l'equipaggio avviene nei momenti informali, dove si creano legami che nascono dall'interesse del singolo marinaio per i partecipanti e non per la loro condizione di disagio, riconoscendoli in una dimensione che supera le rispettive limitazioni.
La partecipazione alla fase tre conferma nei beneficiari la percezione di essere stati parte effettiva dell'equipaggio e rassicura sulla solidità dei legami creati a bordo e che apriranno altre vie di relazione.



GLI UFFICIALI

Il **Comandante** ha la responsabilità di garantire l'efficienza della nave e di coordinare un equipaggio addestrato a portare a termine in sicurezza i compiti assegnati.

Il **Comandante in II** è la persona responsabile di dare attuazione alle disposizioni del Comandante

L'**Ufficiale di rotta** pianifica le rotte seguendo le direttive del Comandante e valorizza costantemente i dati meteo per sfruttare, in massima sicurezza, le possibilità di navigare a vela.

I SOTTUFFICIALI

Il Nostromo per tradizione è il sottufficiale più anziano in grado. Su Nave Italia ha alle sue dipendenze 5 Nocchieri che si occupano di tradurre in manovre gli ordini impartiti dal Comandante e dalla plancia.

Il **Sottordine del Nostromo** coordina gli ordini impartiti dal Nostromo e lo sostituisce in sua assenza. Su Nave Italia ricopre anche il ruolo di Capo Gamella (mensa e approvvigionamenti alimentari), coadiuvato da 2 Cuochi di bordo.

Il **Segretario di rotta** aiuta l'Ufficiale di rotta nella pianificazione della navigazione, nella compilazione della situazione meteo. Tra i suoi compiti, la gestione dei messaggi telegrafici, l'aggiornamento e la cura della documentazione nautica e delle strumentazioni radio/navigazione in plancia.

L'**infermiere** imbarca esclusivamente durante la campagna estiva e presta assistenza sanitaria al personale a bordo in caso di necessità, collaborando, inoltre, con il personale sanitario che accompagna i gruppi.

Il **Contabile** ha la responsabilità della gestione amministrativa relativa al personale imbarcato.
È coadiuvato dal segretario unico.

Il **Direttore di macchina** è il responsabile della conduzione dei motori di propulsione, della generazione di energia elettrica per tutte le utenze di bordo e della condotta degli impianti e servizi della nave, oltre che della sicurezza antincendio e antifalla. Collaborano con lui 1 Capo Macchina, 1 Motorista, il Capo Elettricista e l'Elettricista.

Il **Capo macchina** collabora con il Direttore di macchina nella gestione dei comandi delle macchine durante le manovre in plancia. Con l'aiuto di 1 Motorista si occupa delle attività riguardanti la propulsione e l'energia per garantire l'efficienza dei motori e degli impianti a scafo di bordo e la risoluzione di eventuali problemi tecnici.

Il **Capo elettricista**, a stretto contatto con il Direttore di macchina, è responsabile della distribuzione elettrica a bordo. Con l'aiuto di 1 Elettricista pianifica e organizza la manutenzione degli impianti e degli apparati di bordo.

Il Custode del Viaggio: il Project Manager

Il compito principale del Project Manager è quello di collaborare con il personale dell'ente che salirà a bordo di Nave Italia per definire un progetto personalizzato e adattato alle esigenze dei beneficiari.

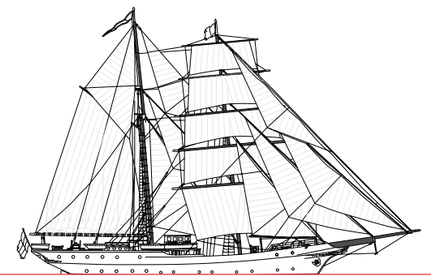
Dietro ogni rotta tracciata e ogni vita che cambia a bordo, c'è una figura silenziosa e fondamentale: il Project Manager. Non si tratta semplicemente di professionisti della progettazione, ma di persone esperte nel campo psico-socio educativo, custodi attenti che prendono per mano ogni progetto dal primo istante in cui viene scelto, accompagnandolo ben oltre il momento in cui i piedi tornano a toccare terra, nella delicata fase del "ritorno a casa".

Il cuore pulsante del loro lavoro è tessere una trama invisibile ma fortissima insieme agli educatori e al personale degli enti che saliranno a bordo. Insieme, studiano ogni dettaglio per dare vita a un viaggio su misura, cucito attorno ai bisogni, alle fragilità e alle potenzialità uniche di ogni persona. Perché per navigare verso il cambiamento è vitale avere mete condivise: solo unendo i cuori e gli obiettivi di tutti si possono trovare i mezzi giusti per superare ogni tempesta.

Il ruolo del Project Manager va ben oltre il freddo coordinamento. È una chiamata a conoscere davvero ciascuno, a incrociare lo sguardo dei loro accompagnatori e ad accogliere le speranze delle loro famiglie. È la voce amica che li introduce nel mondo magico e sospeso di Nave Italia, preparandoli a un'esperienza che cambierà per sempre il loro modo di vedere la vita, e che poi sale a bordo con loro per condividerne ogni respiro.

In mare, il Project Manager diventa una bussola imprescindibile per l'intero gruppo. Fa da ponte continuo con l'equipaggio militare, scandisce i ritmi delle giornate e protegge lo spazio dei laboratori. È l'artefice di un'armonia speciale che permette la nascita di relazioni autentiche e profonde. Ed è proprio attraverso questi legami che accade la magia più grande: ciascuno scopre una versione di se stesso nuova, forte e coraggiosa, una luce interiore che continuerà a illuminare la sua strada per il resto della vita.





La stagione 2025

Il diario di un viaggio straordinario

La stagione 2025 ha segnato una svolta, dopo i lunghi lavori invernali di manutenzione e restauro realizzati dalla Marina Militare Italiana e da Fincantieri. Nuovo motore, nuove vele, nuove scotte e molti altri dettagli a garanzia di sicurezza e bellezza. Il brigantino è tornato a splendere e spalancare le sue porte a 20 progetti, con la vivacità e l'efficienza di sempre.



1. NAVE ITALIA È SALPATA DA LA SPEZIA

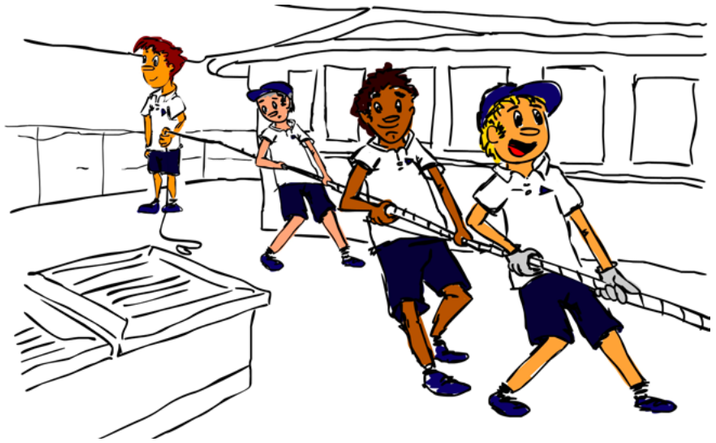
puntando la prua verso Genova e Livorno, spingendosi fino alla bellezza dell'arcipelago toscano ed al calore di Sicilia. Poi si è diretta in Grecia, attraversando il canale di Corinto per arrivare ad Atene. ↓

2. AD ATENE

l'Ambasciata Italiana ha organizzato una settimana di confronto sui temi della disabilità e del disagio, permettendo ad associazioni ed enti locali di confrontarsi sui modelli operativi e conoscere il metodo Nave Italia.

Il ritorno ha visto Sicilia e Sardegna e le loro incantevoli isole minori come tappe di altre stupende avventure.





3. SCARAVENTATI IN UN MONDO SCONOSCIUTO

hanno dimostrato un rispetto sacro per la vulnerabilità propria ed altrui, una lezione di solidarietà e disciplina che nessuna scuola avrebbe potuto insegnare e che noi custodi di Nave Italia non dimenticheremo mai.



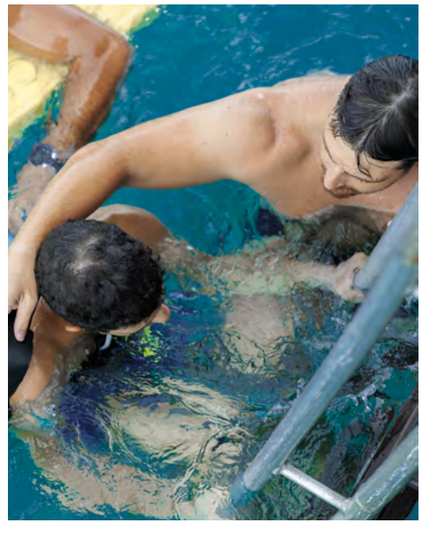
4. LA RISALITA VERSO LA SPEZIA

ha gettato l'ancora a fine agosto per dedicare i restanti due mesi alle coste liguri. In sette mesi di navigazione, 20 equipaggi straordinari si sono passati il testimone, percorrendo quasi 3500 miglia e toccando 15 porti.

5. UNA ROTTA CHE NON SI MISURA SOLO IN MIGLIA

è stata tracciata da un carico ineguagliabile di emozioni. C'è un'energia immensa dietro vele, issate da mani che portano i segni di battaglie invisibili.

Sono le mani di ragazzi e ragazze che combattono contro il mostro di malattie inguaribili, disagi familiari e sociali insormontabili, stati mentali compromessi.



Ma sono anche le mani di anziani marchiati dalla demenza, saliti a bordo con i loro psicologi per gridare al mondo che

LA VITA È UN'AVVENTURA CHE NON SI FERMA.





Custodire le persone in strutture assistenziali è una sconfitta

"La vera cura è la libertà che scopre risorse nuove, valorizzando ricchezza e complessità umana di ciascuno."

Marco, Project Manager







Sul veliero, persone con destini opposti hanno unito le forze. Il diario di bordo custodisce l'impatto di tutto ciò.

Tra le sue righe, spiccano le parole di una giovane donna che, dopo aver affrontato i fantasmi dell'abbandono, ha lasciato un pezzo di cuore sul ponte: →

"Grazie. Ho trovato persone uguali a me. In ognuno di voi ho capito, per la prima volta nella mia vita, cosa significhi avere un padre".

Giada, 17 anni

Il Calendario 2025

IPSSAR Pastore | 29 aprile – 3 maggio | La Spezia – La Spezia
Università degli Studi di Verona | 6 maggio – 10 maggio | La Spezia – Portoferraio
ASL 1 | 13 maggio – 17 maggio | Portoferraio – Civitavecchia
Università degli Studi di Bergamo | 20 maggio – 24 maggio | Civitavecchia – Gaeta
ASL Toscana Centro | 27 maggio – 31 maggio | Gaeta – Napoli
Associazione Conto alla Rovescia | 3 giugno – 7 giugno | Napoli – Messina
Trasferimento | 10 giugno – 14 giugno | Messina – Atene (Pireo)
Gruppi Ambasciata | 19 giugno – 21 giugno | Atene (Pireo) – Atene (Pireo)
AGOP | 1 luglio – 5 luglio | Gallipoli – Catania
Talenti fra le nuvole | 8 luglio – 12 luglio | Catania – Milazzo
Casa delle Luci | 15 luglio – 19 luglio | Milazzo – Salerno
Ist. Giovanni XXIII | 22 luglio – 26 luglio | Salerno – Gaeta
Mio fratello è figlio Unico | 29 luglio – 2 agosto | Gaeta – Civitavecchia
Fondazione Ronald McDonald's | 5 agosto – 9 agosto | Civitavecchia – La Spezia
Fondazione Oltre le Parole | 2 settembre – 6 settembre | La Spezia – Savona
ASL 5 | 9 settembre – 13 settembre | Savona – La Spezia
Centro Ripamonti | 16 settembre – 20 settembre | La Spezia – La Spezia
Giovani Diabetici Novara | 23 settembre – 27 settembre | La Spezia – Genova
Bambin Gesù | 30 settembre – 4 ottobre | Genova – La Spezia
Stradivari | 7 ottobre – 11 ottobre | La Spezia – La Spezia
Lions - Angsa | 14 ottobre – 18 ottobre | La Spezia – La Spezia
AISW | 21 ottobre – 25 ottobre | La Spezia – La Spezia

1.585
ORE DI NAVIGAZIONE E FONDA

3.237
MIGLIA MARINE PERCORSE

14
PORTI COINVOLTI

356
PERSONE IMBARCATE

99
OPERATORI COINVOLTI

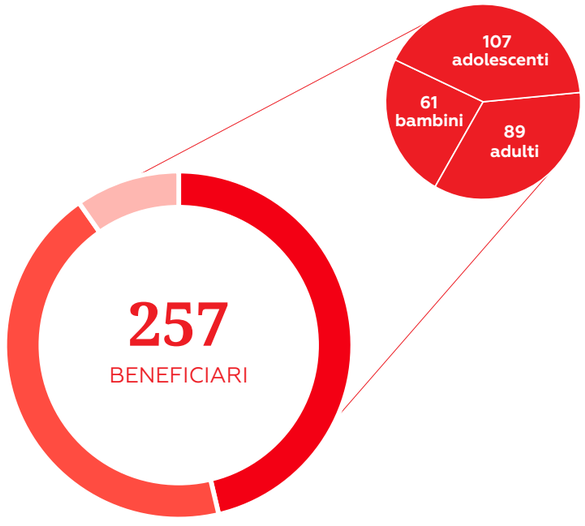
6
PROJECT MANAGER

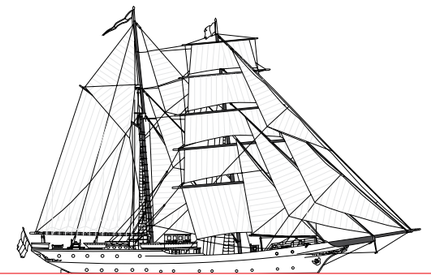




- **5** Enti no profit
- **5** Istituti professionali - Scuole - Università
- **4** Ospedali o Aziende Ospedaliere
- **3** Fondazioni
- **2** Cooperative sociali
- **1** Altro

- **119** Persone con problemi sociali, famigliari o scolastici
- **113** Persone con disabilità
- **25** Persone con disagio mentale





La dimensione economica

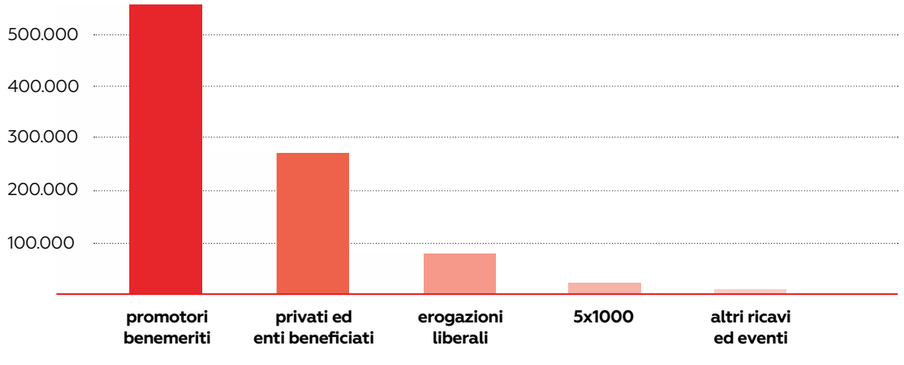
Le risorse economiche a sostegno della fondazione

Abbiamo la possibilità di sviluppare i nostri progetti grazie all'aiuto dei sostenitori che hanno scelto di sposare i nostri valori e di investire concretamente in noi: aziende, fondazioni, altri enti filantropici e donatori individuali.

La risposta alla nostra richiesta di sostegno è stata anche quest'anno straordinaria. Grazie a tutti coloro che hanno scelto di essere al nostro fianco abbiamo raccolto 947.773 euro.

Vogliamo citare in particolare i nostri main partner e compagni di strada da sempre: Fincantieri,Intesa Sanpaolo, Rolex e SIAD.
Un ringraziamento speciale e doveroso va a due realtà di eccellenza come Livith e RINA. Mettendo a disposizione la loro altissima professionalità a titolo del tutto gratuito, queste due aziende ci garantiscono ogni anno la massima sicurezza e il rilascio di tutte le certificazioni necessarie per operare al meglio.
Al nostro fianco anche gli altri amici che hanno creduto in noi: ACRI, Cambiaso e Risso, Ferrarelle, Fondazione Cariplo, Fondazione Carispezia, Lions Club Genova Albaro, Lockton P.L. Ferrari, Banca Passadore, Pirelli, Poste Italiane, RNN Marine, Rotary Club Milano Est, Studio Ottonello, Yarpa Investimenti, Marcello Cattaneo, Gianpaolo Marini, Natale Astarita.

Tutte dimostrazioni di grande solidarietà, che permettono alla Fondazione di accogliere a bordo i progetti più validi e meritevoli, indipendentemente dalle disponibilità economiche degli enti che li presentano, e di offrire il miglior e più professionale supporto possibile attraverso risorse umane qualificate.
Ogni risultato raggiunto è frutto della generosità e fiducia di chi ha creduto in noi, alla nostra professionalità e alle nostre competenze, a tutti loro va la nostra più profonda riconoscenza.



Rendiconto gestionale

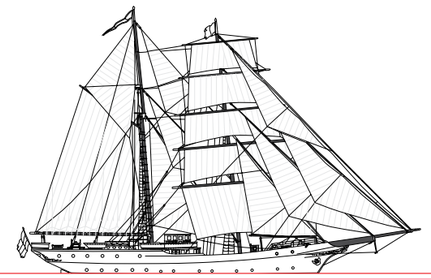
PROVENTI	
Contributi promotori benemeriti	557.300 euro
Privati ed Enti beneficiari	271.501 euro
Erogazioni liberali	90.028 euro
Proventi del 5 x mille	24.262 euro
Altri ricavi ed eventi	4.682 euro
	947.773 euro

ONERI	
Costi diretti per progetti	287.831 euro
Costi utilizzo Nave Italia, escluso ammortamenti	302.303 euro
Ammortamenti, interessi leasing ed assicurazioni	123.491 euro
Oneri promozionali e da raccolta fondi	86.725 euro
Oneri di supporto generale	25.836 euro
Oneri finanziari	12.622 euro
	838.808 euro

Avanzo d'esercizio	**108.965 euro**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025	
Totale Attivo patrimoniale	1.590.297 euro
Totale Passivo patrimoniale	345.305 euro
Patrimonio netto al 31.12.2025	**1.244.992 euro**

Il bilancio della Fondazione è sottoposto, a norma di Statuto, alla revisione del Collegio dei Revisori.



La comunicazione

Gli eventi

MOSTRA "IL CANTO DELLE SIRENE" A GENOVA

Dal 1° al 10 febbraio, il Galata Museo del Mare di Genova ha ospitato la mostra Il Canto delle Sirene, nata dall'esperienza vissuta a bordo da sedici studenti dell'Istituto Stradivari di Cremona che hanno esposto opere realizzate con gli scarti della liuteria. ↓



OPEN DAY SALERNO: CONDIVISIONE A BORDO

Il 20 luglio, le porte di Nave Italia si sono aperte a Salerno per una giornata di scoperta. Accogliere la comunità a bordo significa abbattere le barriere a terra, mostrando da vicino come il mare trasformi le fragilità in coraggio.



SANTA MARGHERITA, LA FONDAZIONE E IL BRIGANTINO ↗

Dall'11 al 13 aprile, tre giorni di eventi a Santa Margherita Ligure hanno inaugurato la Campagna 2025. Abbiamo celebrato un traguardo storico: la piena proprietà del brigantino da parte della Fondazione. Un ancoraggio solido per continuare a tracciare nuove rotte.



OLTRE I CONFINI: LA ROTTA VERSO ATENE

Tra il 19 e il 21 giugno, il nostro brigantino ha compiuto un'importante missione internazionale, raggiungendo Atene. Ospiti dell'Ambasciata d'Italia, abbiamo raccontato la nostra realtà accogliendo a bordo associazioni locali e dimostrando con orgoglio che la forza dell'inclusione non conosce confini. →



OPEN DAY GAETA: L'INCONTRO CON LA CITTÀ

Il 26 e 27 luglio, nel porto di Gaeta, l'equipaggio è stato testimone di un partecipato Open Day. Salire a bordo ha permesso a tanti di toccare con mano il cuore del progetto: la volontà di permettere alle persone più fragili di esprimere a pieno le loro potenzialità. ↓

↑ SPOTORNO: L'INCLUSIONE PRENDE IL LARGO

Il 6 settembre, le acque di Spotorno hanno fatto da cornice a un evento dedicato al nostro impatto sociale. Insieme abbiamo celebrato il potere trasformativo del mare, ricordando come la navigazione faccia emergere le risorse inespresse di ciascun individuo.



Comunicazione digitale

Nel corso del 2025 l'attività social ha registrato risultati complessivamente positivi, con una crescita significativa della visibilità dei contenuti e delle interazioni.

FACEBOOK

Facebook si conferma il principale canale per volume di traffico e visibilità.

- 1.619.984 visualizzazioni complessive
- 377.482 copertura organica
- 1.242.502 copertura da inserzioni
- 13.508 interazioni con i contenuti
- 617 nuovi follower (+15,8%)

INSTAGRAM

Nel 2025 Instagram ha registrato una crescita importante soprattutto sul fronte della copertura e delle interazioni.

- 210.612 visualizzazioni
- 4.321 interazioni con i contenuti
- 376 nuovi follower (+ 11,94%)

LINKEDIN

LinkedIn è cresciuto del 12,5%, raggiungendo quota 900 follower e rafforzando la presenza della Fondazione nel network professionale e istituzionale.

SITO INTERNET

Costantemente aggiornato con notizie e informazioni sui progetti, ha registrato nel 2025 circa 12.000 utenti.

NEWSLETTER

Gestita tramite Mailchimp, raggiunge un database di circa 3.000 contatti tra partner e stakeholder, garantendo un canale diretto e continuativo di aggiornamento sulle attività della Fondazione.

1,8 milioni
di visualizzazioni
tra Facebook e Instagram

+1.093
follower nel 2025
sui tre canali

12.000
visite al sito internet

2,900
iscritti alla newsletter



Il diario da bordo: un racconto in tempo "quasi reale"

Quest'anno abbiamo introdotto un nuovo strumento a cui teniamo molto: il Diario da Bordo. L'abbiamo pensato come un canale di comunicazione diretto e leggero, capace di restituire nello spazio di poche pagine una fotografia delle attività più importanti di Nave Italia e della Fondazione.

L'obiettivo è semplice: portare il lettore a bordo con noi in tempo "quasi reale". Al suo interno raccogliamo gli aggiornamenti direttamente dal mare, le novità che emergono dalla ricerca e dalla progettazione metodologica, oltre a tutte le informazioni su eventi e progetti di raccolta fondi. In più, poiché la Fondazione è fatta prima di tutto di relazioni, in ogni numero dedichiamo uno spazio speciale per presentare una delle persone che compongono la grande squadra di Nave Italia.

Il Diario da Bordo ha un appuntamento fisso: arriva via e-mail ogni ultimo martedì del mese, a cadenza bimestrale, dall'indirizzo diariodabordo@naveitalia.org. Ma, soprattutto, non è uno strumento a senso unico. A quell'indirizzo è sempre possibile rispondere per chiederci approfondimenti, fare domande o segnalarci idee e proposte.

È il nostro modo per accorciare le distanze, restare in contatto mese dopo mese e continuare a navigare, insieme.

Ufficio Stampa

La Campagna di comunicazione 2025 conferma il consolidamento del posizionamento di Nave Italia come progetto nazionale di riferimento nell'ambito dell'inclusione sociale, dell'educazione esperienziale e della promozione dell'autonomia personale.

La copertura mediatica ha evidenziato con particolare continuità gli elementi distintivi del "Metodo Nave Italia": il mare come strumento educativo, la vita di bordo come esperienza di crescita e il sostegno a persone in condizione di fragilità, con particolare attenzione alla disabilità, al disagio giovanile e ai bisogni educativi speciali. Ampio rilievo è stato inoltre dedicato alle principali novità del 2025, tra cui la prima missione internazionale in Grecia e il passaggio di proprietà del brigantino alla Fondazione, riconosciuti come passaggi significativi nel percorso di sviluppo e consolidamento del progetto.

La rassegna ha registrato una presenza diffusa su media nazionali, locali e di settore, con un racconto prevalentemente focalizzato sull'impatto sociale delle attività e sulle testimonianze dei partecipanti. Le esperienze personali e i percorsi di crescita vissuti a bordo si confermano infatti tra gli elementi più efficaci nella comunicazione del valore generato dalla Fondazione.
Dal punto di vista quantitativo, il 2025 segna una ripresa della visibilità rispetto all'anno precedente, con 428 uscite complessive (+19% rispetto al 2024).

Particolarmente significativa la crescita della stampa cartacea, passata da 22 uscite nel 2023 a 62 nel 2025 (+22%), a conferma di un interesse crescente da parte delle testate tradizionali. In aumento anche la copertura web e la presenza sulle emittenti televisive locali.

Nel complesso, i risultati della campagna mediatica 2025 confermano la capacità di Nave Italia di generare attenzione e consenso attorno alla propria missione, rafforzando la riconoscibilità del progetto e la diffusione dei suoi valori presso istituzioni, comunità territoriali e opinione pubblica.

428
uscite stampa totali

25
comunicati stampa emessi

7
servizi tv nazionali e locali

2
servizi radio nazionali

La nostra rotta per i prossimi anni: obiettivi concreti per crescere insieme

Condividere il nostro modello oltre confine: Vogliamo iniziare a esportare progressivamente il nostro metodo. Lavoreremo per costruire collaborazioni solide in Europa meridionale (come Grecia, Spagna e Francia) e, attraverso progetti supportati dal programma Erasmus+, ci poniamo l'obiettivo di accogliere a bordo giovani europei con disabilità o in condizioni di disagio.

Vivere il mare con rispetto e consapevolezza: Il mare è la nostra casa e il nostro strumento terapeutico. Il nostro impegno quotidiano sarà orientato a migliorare le abitudini a bordo, puntando a una progressiva riduzione della plastica monouso e a una maggiore attenzione ai consumi energetici. Allo stesso tempo, arricchiremo l'esperienza dei ragazzi imbarcati attraverso laboratori di educazione all'ecologia marina e di Citizen Science, unendo il percorso di crescita personale alla cura dell'ecosistema che ci accoglie.

Rispondere alle nuove emergenze sociali: Di fronte al costante aumento delle richieste, sentiamo il dovere di adattarci alle nuove fragilità del nostro tempo. Il nostro obiettivo è allargare i percorsi per accogliere adolescenti che affrontano le sfide dell'isolamento sociale, dell'ansia cronica e delle fobie scolastiche. Inoltre, attiveremo progetti mirati all'inclusione di minori stranieri non accompagnati, dove la cooperazione tipica della vita di equipaggio diventa uno straordinario strumento di cittadinanza attiva. Per sostenere questa crescita, valuteremo le soluzioni migliori per incrementare le settimane di imbarco e la nostra capacità di accoglienza.

Misurare l'impatto e alimentare la comunità: Per continuare a migliorare, l'efficacia dei nostri progetti deve essere misurata in modo rigoroso. Rafforzeremo le collaborazioni con università e reparti di neuropsichiatria per tracciare i benefici a lungo termine del nostro metodo, incrementando la produzione di lavori scientifici e tesi di laurea. Infine, vogliamo mantenere vivo il legame con chi è sceso dalla nave lavorando ad iniziative che possano essere una una rete di supporto concreta per le associazioni e di conseguenza per i nostri "marinai speciali".

Foto di Matteo Nuzziello



Grazie a chi ci ha sostenuto

INTESA SANPAOLO · FINCANTIERI · RINA · ROLEX · SIAD

E INOLTRE A

ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S · CAMBIASO RISSO GROUP · Ferrarelle SOCIETÀ BENEFIT · Fondazione CARIPLO · Fondazione Carispezia · Livith Safety for Life · LOCKTON | P.L. FERRARI · PIRELLI · Posteitaliane · RNN SUPPLIES · YARPA INVESTIMENTI

Lions Club Genova Albaro, Rotary Club Milano Est, Studio Ottonello, Fondazione Passadore, Marcello Cattaneo, Gianpaolo Marini, Natale Astarita.

Unisciti a noi

SEGUI, COLLABORA O SOSTIENI NAVE ITALIA E LA SUA FONDAZIONE

Con te saremo più forti

Scopri tutto su Nave Italia sul nostro sito: www.naveitalia.org

insieme a 6.500 persone che ogni anno lo visitano

Resta aggiornato sui social

Facebook: https://www.facebook.com/NaveITALIA
Instagram: https://www.instagram.com/naveitalia/
LinkedIn: https://www.linkedin.com/company/fondazione-nave-italia/

Iscriviti alla nostra newsletter

https://bit.ly/newsletterNI
Fai parte della nostra community di 1.700 persone che riceve aggiornamenti in diretta da Nave Italia

Sostieni direttamente la Fondazione

5 x 1000 | Codice fiscale 95108080102

Bonifico bancario: IBAN IT 90 V 02008 01468 000060035817
BIC/SWIFT: UNCRITMM – Unicredit Private Banking intestato a Fondazione Tender To Nave Italia

Conto corrente postale – CCP 78358553 intestato a Fondazione Tender To Nave Italia



NOTA METODOLOGICA: LE COORDINATE DEL NOSTRO VIAGGIO

Nelle pagine che precedono, il Bilancio Sociale 2025 ha custodito l'essenza del nostro viaggio, nel solco di una storia che quest'anno festeggia diciotto anni di attività. Per questa edizione abbiamo scelto di dare maggiore respiro al documento, riorganizzando e sintetizzando i contenuti affinché la lettura potesse risultare immediata, trasparente e capace di arrivare dritta al cuore.

Il nucleo vitale di questo documento batte nel racconto e nelle intense testimonianze dei progetti vissuti nella stagione di navigazione 2025. Questi frammenti di vita si sono intrecciati con l'identità profonda della Fondazione: abbiamo illustrato i dati tecnici del brigantino, la solidità della governance e l'energia instancabile dello staff operativo, tra cui spiccano i Project Manager, veri "custodi del viaggio".
A questo abbiamo unito la dedizione dei 21 militari professionisti della Marina Militare Italiana e la fiducia dei nostri partner, pilastri senza i quali la nostra rotta non avrebbe inizio. Ha trovato spazio, infine, il racconto delle attività che alimentano la missione, dalla raccolta fondi alla comunicazione digitale, arricchita quest'anno dalla voce del "Diario da Bordo".

Per dare forma a questo documento non ci siamo affidati a un unico standard rigido, scegliendo piuttosto di accogliere le Linee Guida nazionali per la redazione del bilancio sociale[1]. Ci siamo lasciati guidare da principi etici e professionali imprescindibili: trasparenza, rilevanza, completezza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità e piena autonomia delle terze parti.

Per garantire la massima correttezza istituzionale, specifichiamo che la periodicità e il perimetro di questa rendicontazione coincidono con quelli del Bilancio d'esercizio relativo al 2025, abbracciando l'intero anno solare (1 gennaio - 31 dicembre 2025). Per rendere i risultati economici limpidi e di facile consultazione, i proventi sono suddivisi in base alla natura del finanziamento, mentre gli oneri sono rappresentati chiaramente secondo la loro reale destinazione.

Questo bilancio è frutto del lavoro corale di un gruppo interno alla Fondazione, operante in sinergia con preziosi collaboratori esterni, uniti dalla volontà di rendere visibile il vento che alimenta le nostre vele.

[1]Emanate con il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019



BILANCIO SOCIALE 2025

Comitato di Redazione
Manuel Crugliano
Paolo Cornaglia Ferraris
Marco Gagliani
Gabriele Iannelli
C.F. Matteo Malerba
Ludovica Rocca
Filippo Pastorini Varini

Progetto Grafico
Alizè Tincani

Illustrazioni
Bianca Bonino